

Insieme

Il periodico del
Comites - Grecia
No 1 dicembre 2009

GRECIA E ITALIA

Questa fraternità di spiriti, questa comunanza di destini e di glorie, questa fedeltà a una grande missione di civiltà, Greci e Italiani ricordiamo, qui, ai piedi di questa Acropoli che rimane nei secoli la vetta più alta e il faro più fulgido di tutta la storia umana.

*Raffaele Cantarella,
Milano, febbraio 1967*

L'EDITORIALE

L'EDITORIALE Alle ultime elezioni COMITES poco più di 400 nostri connazionali su circa 7.000 residenti hanno posto le loro firme di appoggio alle 4 liste formatesi.

Perché questa scarsa partecipazione?

A Disinformazione? Disinteresse? Delusione? Ognuno è libero di dare la propria interpretazione. Una cosa sola è certa. Questo è il dato negativo e poco incoraggiante di cui dobbiamo tener conto se si vuole che – allorché saranno organizzate le prossime elezioni COMITES – si possa registrare più interesse da parte della nostra comunità.

O Obiettivo di questo giornale è proprio questo. Contribuire a ricontattarci, a porre le basi per una nostra comunità coesa pur con mille posizioni all'interno. Il raggiungimento di ciò ci spinge ad accettarne la direzione.

T Il fatto di essere consiglieri Comites ci dà il "privilegio" di iniziare questo giornale. Privilegio che non è un diritto. Diritto è di tutti noi. Di noi italiani di Ioannina, Kavala, Salonico, Volos, Larissa, Atene, Patrasso, Pargos, Kalamata e delle isole. Di ogni angolo della Grecia. Usatelo, mettetevi in contatto.

D Proponete ad altri località a voi note e sconosciute ai più. Fateci partecipi delle vostre esperienze, delle vostre attività, delle vostre esigenze.

E Anche una semplice ricetta di cucina può essere uno strumento di contatto. Un inizio di dialogo.

L' Fateci conoscere le vostre forme di aggregazione in periferia in modo che siano di stimolo ad altri in zone diverse. Ricontattiamoci.

Francesco Vianello

SOMMARIO



PERSONAGGI

4 Giovanni Pacor

ATTUALITA'

6 A scuola con gli Dei

RUBRICHE

8 **GIROVAGANDO**

La Grecia dell'idillio

RICETTE DI STAGIONE

Torta mimosa

DUE PAROLE

Donne non schiacciate il "bacarozzo"

9 **SPORT**

Motomondiale: tempo di bilanci

I NOSTRI DIRITTI

Sinistri stradali e risarcimenti

CURIOSITA'

10 Gioco all'italiana

INDICAZIONI

11 Numeri Utili

DIRETTORE

Francesco Vianello

CAPO REDATTORE

Georgia Manzi

IN REDAZIONE

Maria Felicia Di Pietro

Luisiana Ferrante

HANNO COLLABORATO

Nereo Balanzin, Laura Convertini

Maria Mendozzi

GRAFICA

Klio Bati

PER LA PUBBLICITA'

Luisiana Ferrante

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 7 dicembre 2009 ed è stato stampato in 5000 copie.
Per la foto di copertina si ringrazia Paolo Atzori.

La rivista bimestrale INSIEME viene distribuita gratuitamente. Se non volete continuare a riceverla vi preghiamo di segnalarcelo. Per inviare un contributo contattateci.
I nostri recapiti:
COMITES, Iou 3, Atene 11251
tel: 211 0150995
e.mail comitesgre@gmail.com

IL COMITES RISPONDE

Dal prossimo numero daremo spazio alle vostre lettere. Se quindi avete richieste, dubbi, quesiti, appunti o riflessioni da sottoporci sciveteci.

I nostri recapiti:
COMITES, Iou 3,
Atene 11251
comitesgre@gmail.com

CHI SIAMO

Il COM.IT.ES. (Comitato degli Italiani all'Estero), è un organo elettivo che rappresenta gli italiani all'estero nei rapporti con le Autorità diplomatiche-consolari. Con queste collabora al fine di individuare le esigenze di sviluppo sociale, culturale e civile della collettività italiana e per tutelarne i diritti, le esigenze e le aspettative.

Tutto ciò per favorire l'integrazione dei cittadini italiani nella società locale mantenendo al contempo i legami con la realtà sociale e culturale italiana, nonché per promuovere la diffusione della storia, della tradizione e della lingua italiana. Il COMITES Grecia è stato eletto nel marzo del 2009 ed è formato da 12 membri.

Presidente MARIA MENDOZZI

Vice Presidente - carica vacante causa dimissioni del consigliere Claudia Capone

Segretario MARIA FELICIA DI PIETRO

Cassiere BIANCA CASAGRANDE

Consigliere FABIANA BARTOLINI
Consigliere MARIA CANALE
Consigliere LAURA CONVERTINI
Consigliere PASQUALE D'AMICO
Consigliere LUISIANA FERRANTE
Consigliere MANOLIS KASSIMATIS
Consigliere GIOVANNA TRONCHET
Consigliere FRANCESCO VIANELLO

COMMISSIONI DI LAVORO COMITES

Commissione Logistica:
consiglieri Canale, Casagrande, Mendozzi, Vianello.
Coordinatore Casagrande.

Commissione Eventi:
consiglieri Convertini, D'Amico, Mendozzi, Tronchet.
Coordinatore D'Amico.

**Commissione Giornale,
Blog e Sito:**
consiglieri Casagrande, Convertini, D'Amico, Di Pietro, Ferrante, Kassimatis, Mendozzi, Vianello.
La Commissione è suddivisa in 3 sottocommissioni e precisamente:

Commissione Giornale: responsabile Vianello, coordinatore Ferrante.
Commissione Sito: responsabile Casagrande.
Commissione Blog: responsabile Kassimatis.

Commissione Cultura e Lavoro:
consiglieri Bartolini, Canale, Di Pietro, Mendozzi, Tronchet.
Coordinatori Di Pietro e Mendozzi.

Commissione Collegamenti Territoriali e Pubbliche Relazioni:
consiglieri Convertini, D'Amico, Di Pietro, Ferrante, Mendozzi, Vianello.
Coordinatore Vianello.

Commissione Solidarietà: fanno parte di questa commissione tutti e dodici i Consiglieri.

COMITES

Iou 3, Atene 11251
tel. 2110150995
comitesgre@gmail.com
<http://comites-grecia.blogspot.com>
www.comites-grecia.gr

LE NOSTRE ATTIVITA'



Inaugurazione della nuova sede del Comites. Alcuni consiglieri posano con il primo Segretario dell'Ambasciata italiana Martin Brook e il Commissario aggiunto consolare Francesco Latronico

Dalla data della nostra elezione, nel marzo di quest'anno, sono passati nove mesi.

Non essendo professionisti di cariche e incarichi abbiamo avuto bisogno di un periodo di rodaggio per sintonizzare le nostre individualità e impratichirci dei meccanismi di funzionamento del nostro Comitato.

Purtroppo molto del nostro tempo è stato speso per la chiusura della gestione del precedente Comites, che aveva lasciato alcune pendenze economiche.

Avevamo bisogno, inoltre, di una nuova sede che abbiamo trovato e allestito e quindi inaugurato alla fine del mese di novembre.

Ma fin da subito ci siamo impegnati a esercitare i nostri compiti istituzionali.

Nel mese di maggio scorso abbiamo avviato una raccolta di fondi a favore della popolazione abruzzese grazie anche all'aiuto del Comune di Kifissia, che ci ha concesso uno stand all'interno della Fiera dei Fiori, e di alcune ditte italiane che ci hanno donato i loro prodotti.

Il ricavato delle vendite, sommato ai soldi raccolti con una lotteria, è stato di circa 6700 euro che verranno devoluti alla Casa dello Studente dell'Aquila alla memoria di Vasilis Koufolias, lo studente greco morto sotto le macerie.

Abbiamo poi donato dolci e cioccolatini rimasti invenduti a fine Fiera alla casa-famiglia del Xamogelo tou Paidiou.

A giugno eravamo presenti alla manifestazione "Italia in piazza", organizzata dall'Ambasciata italiana, durante la quale abbiamo conosciuto i consoli onorari di tutta la Grecia e abbiamo raccolto indirizzi e numeri di telefono di molti nostri connazionali.

Ad agosto abbiamo partecipato a Cefalonia alla cerimonia di commemorazione delle vittime del massacro della divisione Aquila, mentre a settembre eravamo a Heraclion per l'arrivo della nave scuola "Amerigo Vespucci", anche questa occasione di incontro e scambio di idee con la comunità italiana di Creta.

Ci siamo impegnati, infine, a ideare e realizzare questo giornale proponendoci di farne strumento di comunicazione e informazione ma soprattutto di dialogo con la comunità italiana.

DON GIOVANNI AD ATENE



E' l'unico direttore artistico italiano di un teatro lirico all'estero. Giovanni Pacor racconta i suoi primi due anni di attività

di Manzi

L'opera lirica è nata in Italia ma le sue radici sono nel teatro classico greco. Per ricreare questa magica combinazione forse occorre solo mescolare i due ingredienti e sarà proprio per questo che due anni fa, a dirigere il Teatro Nazionale Lirico di Atene, è stato chiamato proprio un italiano, il maestro Giovanni Pacor.

Lui, un artista ma anche un manager, si è messo al lavoro con grande impegno e entusiasmo. Si è trasferito ad Atene con la sua famiglia, ha una bambina di tre anni, e si è trovato una casa lontano dal centro e dal rumore ma solo perché, dice, "non piace proprio a me e poi devo studiare".

Non ha pregiudizi. "E' tutta la vita che giro. Ovunque lavori incontri gente che ha pregi e difetti. Bisogna capire le potenzialità di ognuno".

Con un po' di rammarico racconta di qualche stop forzato (la cancellazione di "Un ballo in maschera") e con orgoglio dei successi (la felice coproduzione de "L'Arianna a Nasso" e l'invito, per la prima volta di tutto il teatro, al Festival Internazionale di maggio di Wiesbaden in Germania).

Ma com'è il bilancio di questi due primi anni di attività come direttore artistico?

"Purtroppo la crisi ha cambiato i nostri progetti. Aspettava-

mo dei finanziamenti che non sono arrivati, c'era anche un buco che risaliva al 2006, a prima del mio arrivo, e dunque c'è una voragine di quasi 10 milioni di euro. Abbiamo 630 dipendenti a cui pagare lo stipendio e abbiamo dovuto rinunciare ad alcune produzioni. Stavamo preparando "Un ballo in maschera" di Giuseppe Verdi con la regia di Hugo de Ana, in coproduzione con il Megaron. C'era voluta tanta pazienza e tanto lavoro per mettere

d'accordo questi due teatri ma poi c'è stato il blocco delle sovvenzioni e abbiamo dovuto cancellare. Pazienza, vedremo di ricucire".

Come affronta un teatro come il vostro questa crisi?

"Bisogna fare i talent scout, usare giovani cantanti che non hanno grandi cachet e quindi avere il coraggio di rischiare. E poi fare coproduzioni, il più possibile.

L'Arianna a Nasso di Richard Strauss, che abbiamo avuto in cartellone a novembre, è stata una produzione del Teatro Lirico di Atene insieme al Carlo felice di Genova e all'Opera di Oviedo. C'è stata la premiere in Italia a febbraio e poi siamo

stati in giro per l'Europa con grande successo, soprattutto in Spagna. Tra l'altro questa operazione ci ha portato dei soldi, perché avevamo diviso le spese in tre ma gli incassi sono stati superiori alle uscite"

Per attirare più gente a teatro ci vuole qualità. Il pubblico non si imbroglia

Per quanto riguarda l'organizzazione e la preparazione di un'opera c'è un approccio qui in Grecia diverso rispetto all'Italia?

“Non possiamo fare un confronto fra Atene e un'altra città europea, anche se di media cultura come potrebbe essere, ed esempio, Padova. Spesso qui si rappresentano opere per la prima volta. Non si possono fare esperimenti di regia o di interpretazione, altrimenti si fa un po' fatica a tirare dentro la gente. Ci vuole il titolo. E' un bell'impegno e spendiamo anche parecchi soldi per farci notare. Ma ora sta andando meglio. Abbiamo avuto parecchi esauriti”.

Cosa si può fare per attirare più pubblico e soprattutto più giovani?

“Il nostro pubblico è già abbastanza giovane. Per attirarne di nuovo ci vuole qualità. Non è detto che si debbano fare produzioni costose, bastano anche due pezzi di scena ma una cosa artistica di alto livello si riconosce. Il pubblico non si imbroglia.

E poi, oltre alla qualità, bisogna far parlare di sé, interessare, rompere la barriera tra palcoscenico e sala. Creare delle conferenze in cui parlano gli artisti così che il pubblico impari a conoscerli e non a vederli solo come personaggi sul palcoscenico. E poi fare dei concerti di presentazione e lavorare moltissimo nelle scuole, come infatti stiamo facendo”.

Quali sono le opportunità di un giovane che volesse avvicinarsi professionalmente alla musica classica?

“Noi, per esempio, abbiamo l'Athens Opera Studio, una scuola d'Opera che incrementeremo e con la quale cerchiamo di



colmare il vuoto tra la fine degli studi e l'inizio del lavoro. Per chi sceglie il nostro mestiere non è come per un ragazzo che alla fine dell'università fa domanda di assunzione in banca. Un cantante lirico o un direttore d'orchestra deve dimostrare di saperlo fare. Ecco quindi che offriamo agli allievi un percorso formativo che conduce alla rappresentazione di un'opera.

Nella nostra scuola si danno delle audizioni e, ad esempio, quest'anno ci sono 3 cantanti che cantano nella stagione lirica e che sono usciti dall'Opera Studio”.

Se il bilancio che dovesse fare si riferisse solo alla sua vita ad Atene?

“Sarebbe del tutto positivo perché qui siamo un po' a casa nostra. Non è che sia poi tanto diverso”.

Teatro OLIMPIA, Akadimias 59-61, tel. 210 36 12 461, 210 36 43 725

Teatro ACROPOL, Ippocratous 9-11, tel. 210 36 43 700, 210 36 08 666

www.nationalopera.gr



Giovanni Pacor è nato a Trieste. Qui si è diplomato in violino al conservatorio nel 1980, in direzione d'orchestra a Vienna nel 1985 e in direzione corale a Venezia nel 1986. Nello stesso anno e fino al 1992 è direttore musicale della Budapest Chamber Orchestra. Dal 1991 è consulente musicale e direttore d'orchestra al Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto mentre dal 1993 al 1998 è il Generalmusikdirektor dello Stadttheater di Klagenfurt. Dal 1996 è segretario artistico del Teatro Comunale 'G. Verdi' di Trieste. Ha diretto inoltre l'Orchestra Filarmonica di Stato Ungherese, l'Orchestra del Baden-Württemberg di Stoccarda, la Niederoesterreich Tonkünstler Orchester di Vienna. Dal 1998 è consulente musicale dell'European Opera Center di Manchester. Dal 2002 al 2007 è stato coordinatore artistico della Fondazione Arena di Verona.

Dal gennaio del 2008 è il direttore artistico del Teatro Nazionale Lirico di Atene.

**Sulle pendici del
Monte Olimpo
sta per nascere la
prima Università di
Mitologia del mondo.
E il progetto è tutto
italiano. O quasi**

di Georgia Manzi

A SCUOLA CON GLI DEI

Nascere accanto agli Dei dell'Olimpo e scegliere di vivere nella Città Eterna.

Avere un sogno irrinunciabile e mantenere una fede incrollabile per realizzarlo.

E' la storia emblematica di un uomo fuori dal comune, un passionale, irruento



Nikos Sikloglou

e travolgente medico greco che, con il suo Aristotelion, un'associazione tutta italiana, sta realizzando la prima Università di Mitologia del mondo proprio là dove il Mito ebbe la sua nascita: sul Monte Olimpo.

Nikos Sikloglou si definisce un "full time dreamer", un sognatore a tempo pieno, senza paure o dubbi e quindi "condannato" al successo.

E' presidente della ONG Aristotelion, Istituto Internazionale di Cultura con sede a Roma, organizzazione no profit che tra i suoi obiettivi ha la realizzazione di un'Università unica nel suo genere, nel territorio dei Comuni che circondano l'Olimpo, partendo dagli Enti Locali della Pieria.

Com'è nato questo progetto?

"Sono nato a Lofos Elassonas, ai piedi del Monte Olimpo. Lì vicino c'erano i resti del sito archeologico di Apollo, Afro-

dite e Poseidone, che nessuno conosceva tranne i tombaroli che svendevano la propria storia per un piatto di fagioli. Io inconsapevolmente ci pascolavo le pecore. Così, a partire dagli anni 90, con un gruppo di amici romani amanti della cultura ellenica, abbiamo concepito l'idea di valorizzare quei luoghi ormai lontani dagli uomini e dagli Dei, in balia dei miseri interessi dei tombaroli. Dare vita alla prima Università di Mitologia, Archeologia e Filosofia per consentire lo sviluppo locale con il suo immenso patrimonio culturale e paesaggistico, mettendolo a disposizione dei giovani di tutto il mondo e fermando così lo sciacallaggio e l'indifferenza dei tutori della storia della montagna sacra".

Quali difficoltà avete incontrato per la sua realizzazione?

"Ci abbiamo provato per anni cercando di coinvolgere i Comuni che dalla parte di Elassona ben conoscevo, ma senza

successo. Siamo stati lì sul posto con il presidente dell'ordine degli architetti di Roma Amedeo Schiattarella, con Mauro Santinelli, uno dei maggiori esperti di comunicazione ed altri, fallendo l'obiettivo. Non siamo stati capaci di superare la diffidenza degli Enti Locali. Qualsiasi cambiamento per loro era una minaccia. Finché un anno fa un sindaco di uno dei comuni della Pieria vide una mia intervista su Dion TV di Katerini e chiese di incontrarmi. Da lì è partito tutto".

Come è articolato esattamente il progetto?

"Verrà realizzato un campus "sparso" nei paesi ai piedi del Monte Olimpo. Ci sarà la sede Amministrativa nella città di Katerini, dormitori per studenti, ricercatori e professori, aule per le lezioni, anfiteatro e centro Congressi. I Comuni, già consorziati nella società Anaptixiaki Olympos, daranno degli spazi precisi e strutture in disuso per realizzare la struttura fisica dell'Università di Mitologia. Verranno coinvolte cinque scuole di Archeologia a partire dalla Scuola Archeologica Italiana di Atene. Abbiamo già l'appoggio del rettore dell'Università di Salonico, il prof. Manthos, della Facoltà di Architettura di Salonico e delle tre facoltà di Architettura di Roma.

Le porte saranno aperte per studenti, ricercatori e professori di tutto il mondo. E' degno di nota che l'80% dei professori saranno visiting professor, cioè docenti disposti a dare il loro contributo lavorando per periodi limitati".

Sembra ci sia dietro una mentalità molto aperta, più americana che mediterranea, se vogliamo.

"Guardi, io ho girato tutto il mondo. Quando sono partito dal mio paese nel 1974 avevo in tasca 250 dollari e una valigia di plastica che custodiva il mio sogno, quello di studiare medicina e dare il mio contributo al mondo. Non parlavo nessuna lingua e non avevo idea di dove sarei andato a finire. Sei anni dopo completavo gli studi di medicina contemporaneamente in tre università, due in America e una a Roma.

Quando sono tornato nella mia Itaka, a Lofos, la gente non credeva al miracolo avvenuto. Gli uomini ordinari mettono in dubbio non solo la tua partenza, che viene definita come fallimento assicurato, ma anche quello che hai già fatto. E allora ho imparato come si fanno i miracoli, pensando in grande solamente. Ho sognato a occhi aperti la fondazione di questa Università, senza smettere mai. Anche prima di partire, mentre pascolavo le pecore,



Incontro a Katerini tra le autorità locali e alcuni rappresentanti dell'Aristotelion

sognavo di stravolgere il mondo. Solo un sognatore fa miracoli".

Quanta parte, nel suo sogno, ha avuto il fatto di vivere in Italia?

"Io devo tutto all'Italia. Ho avuto la grandiosa opportunità di vivere a Roma, la città più bella del mondo e di viverla come la vivevano gli antichi, a partire da piazza di Spagna dove ho casa e lavoro. Un giorno un mio paziente, per farmi capire cosa significava per una famiglia romana avere in casa Plutarco od un altro filosofo Ellenico, mi ha citato una frase dell'imperatore Adriano che diceva: "Ho governato Roma in latino ma ho pensato e vissuto in Greco". Mi aveva stravolto e onorato al tempo stesso".

A che punto siete col progetto?

"Agli inizi del 2010 verrà indetto un

concorso internazionale tra tutte le facoltà e gli ordini di Architettura del mondo per la presentazione dei progetti di realizzazione del campus universitario. Verranno premiate le dieci migliori proposte in presenza di almeno 100 Rettori di altrettante Università di tutto il mondo. Si firmerà un Protocollo di Intesa grazie al quale i loro studenti potranno venire nella nostra Università per frequentare master di Mitologia, Archeologia o Filosofia".

Quali le opportunità di sviluppo dell'area interessata?

"A livello locale ci sarà una rivoluzione. Immaginate cosa può portare un'Università che collabora con le facoltà di tutto il mondo e che dovrà ospitare personalità internazionali di prim'ordine.

L'intera regione diventerà un polo di attrazione per milioni di persone interessate direttamente o indirettamente alla nostra Università.

Considerate che nello stesso tempo prepareremo un incontro mondiale sulla Mitologia da fare nel periodo della premiazione, e in collaborazione con il CNR Italiano daremo il via all'Università Virtuale di Mitologia, arricchita di una biblioteca digitale senza precedenti.

Grazie alla mitologia creeremo e racconteremo cose meravigliose. Dovrà essere considerata la versione moderna della Teogonia di Esiodo".



*Ho sognato a occhi aperti la
fondazione di questa Università.
Solo un sognatore fa miracoli*

GIROVAGANDO

LA GRECIA DELL'IDILLIO



Dryades A. E. Levidi Arkadias, 22002
Tel.: 27960 29019 Fax: 27960 29018
e-mail: info@dryades-arkadia.eu,
www.dryades-arkadia.eu

Siamo nel cuore del Peloponneso, nel luogo più narrato di tutta la letteratura classica: l'Arcadia.

E' grazie a Virgilio, il sommo poeta latino, se questa regione è stata per secoli nella cultura europea il luogo mitico dell'innocenza, il mondo idilliaco felice e senza tempo, popolato di ninfe e pastori che il poeta cantava nelle Bucoliche. Per molti

secoli praticamente nessuno si prese la briga di andare a controllare come stessero veramente le cose. Anche se lo stesso Polibio, nato a Megalopoli, scriveva un secolo prima di Virgilio che la sua terra era aspra e montuosa, avara di frutti con i suoi pastori.

E in effetti l'Arcadia è terra di montagne e foreste che poi,

però, si apre inaspettatamente su un mare cristallino.

Ma forse proprio grazie ai tanti poeti che di lei hanno scritto, conserva un fascino mitico, un'atmosfera quasi magica con le sue bellezze per ogni stagione. Ora, nel pieno dell'inverno, è la sua parte a nord che si offre ai visitatori desiderosi di conoscere un'altra Grecia, dai ritmi lenti e tranquilli, dalle creste verdi o innevate, dal respiro freddo e asciutto.

Qui, ai piedi del monte Menalo si trova il paese di Levidi, 850 metri di altitudine tra i boschi.

Percorrendo la strada Tripoli-Olimpia al turista si apre improvvisamente davanti uno spettacolo di case in pietra e tetti spioventi in cui vivono 1200 anime, un luogo ricco di storia recente e passata. Proprio qui, infatti, nell'aprile del 1821 venne data la prima vittoriosa battaglia della rivoluzione contro i Turchi.

A pochi chilometri dal paese, invece, si trova il sito archeologico di Orchomenò, con i resti del teatro e dell'agorà. E poi ancora monumenti dell'antica cristianità, chiese, monasteri e musei. Ma naturalmente è la montagna il punto di maggior attrazione della zona, le cime del Menalo e il suo comprensorio sciistico di Ostrakina.

E poi c'è la gente di questa terra, orgogliosa delle proprie origini, semplice e ospitale che non negherà mai al visitatore buon cibo genuino e un bicchiere del delizioso vino locale.

RICETTE DI STAGIONE



TORTA MIMOSA

"Sono timida e vezzosa se mi assaggi sono deliziosa"

Per il Pan di Spagna

200 gr. di farina, 6 uova, 180 gr. di zucchero, una bustina di lievito, vanillina, un pizzico di sale.

Per la crema

4 uova, 200 gr. di zucchero, 2 cucchiaini di maizena (o fecola di patate), 200 gr. di panna, 1 bicchiere di latte, vanillina, scorzetta di limone, pezzetti di cioccolato fondente.

Preparazione

Montare i tuorli con lo zucchero, aggiungere farina, lievito, e gli albumi montati a neve con un pizzico di sale e 2 cucchiaini di acqua calda. Mettere il composto in una teglia imburrata e infarinata e cuocere a 180° per 30-35 minuti. Nel frattempo preparare la crema. Sciogliere la maizena nel latte e aggiungere le uova montate con lo zucchero, vaniglia e una scorzetta di limone. Cuocere a fuoco lento affinché si addensano e quando il composto è freddo aggiungere la panna montata.

Tagliare la parte superiore della torta e svuotarla mettendo da parte le molliche. Bagnare l'interno con del liquore alla mandorla mescolato con acqua zuccherata e riempire a strati con parte delle molliche, 2 terzi della crema e i pezzetti di cioccolato. Chiudere la torta, spalmarvi il resto della crema e coprire con le molliche avanzate. Tenere in frigo almeno 3 ore prima di servire.

Buone feste

Maria Mendozzi



DUE PAROLE

DONNE NON SCHIACCIATE IL "BACAROZZO"

All'apparire del bacarozzo salite su un tavolo urlando dalla paura, lo svenimento sarebbe l'ideale, ma anche il terrore provoca l'effetto "aiuto" in quanto chi arriverà in vostro soccorso si sentirà forte perché ha vinto il "pericolo" e sarà lusingato dal vostro "GRAZIE".

Mentre schiacciandolo da sole avrete la nomina della donna "forte" che non ha diritto né a soffrire, né ad essere stanca, né a ricevere regali perché è FORTE e può comprarsi tutto da sola.



NOI CHE... a Natale staccavamo le porte per allungare il tavolo, adesso quello a muro della cucina è sufficiente. Torniamo a staccare le porte e allora sì che sarà LA FESTA DI NATALE.

Luisiana Ferrante

SPORT

MOTOMONDIALE: TEMPO DI BILANCI

Difficile riepilogare l'annata del Motomondiale. Non perché sia stata complicata (Rossi e la M1 hanno strapazzato la concorrenza), ma per le premesse poste a quello che succederà. Premesse importanti. Tanto da lasciar prevedere che il 2010 potrebbe rivelarsi un anno molto movimentato. Tutto dipenderà dalle scelte di Valentino Rossi che saranno fortemente condizionate da quelle già effettuate dalla Yamaha. La Casa giapponese nel 2003 ha fatto di tutto per averlo; oggi, sta facendo di tutto per perderlo o almeno, così pare.

Nel 2009, la Yamaha ha raziato tutto: titolo piloti, titolo costruttori, titolo squadre. Anche sul mercato si è mossa benissimo, assicurandosi Ben Spies, fresco di titolo Superbike. Con Valentino, Lorenzo e Spies raccoglie, in due squadre differenti, ma sotto la stessa bandiera, il più forte pilota di oggi (Rossi) nonché quelli che potrebbero essere il migliore di domani (Lorenzo) e di dopodomani (Spies). E' da vedere cosa combineranno in MotoGp Simoncelli, Aoyama, Bautista, Barbera, che debutteranno nella massima categoria in primavera. Però nessuno si meraviglierebbe se l'americano se li lasciasse tutti alle spalle.

Paradossalmente, proprio lo straripare di talenti può mettere in crisi il box della Casa. Rossi è convinto che ogni costruttore debba puntare su di un solo pilota: "Così succede in

Honda, così succede in Ducati", ha osservato. Già non era rimasto soddisfattissimo quando due anni or sono gli avevano affiancato Lorenzo al posto del più malleabile Edwards. Non ha sprizzato felicità quando, di recente, la Yamaha ha rinnovato il contratto a Jorge promuovendolo al ruolo di co-leader. All'arrivo di Spies la misura era colma. La Ducati, a quel punto, non rappresentava più una ipotesi vaga, ma una idea su cui lavorare. "Deciderò questa estate" ha detto Valentino.

Nel 2003 la Honda ha lasciato andare l'italiano, convinta che la propria capacità tecnologica fosse sufficiente a garantire ad altri piloti la vittoria. Non è stato così.

L'impressione è che la Yamaha abbia imboccato un sentiero simile e che stia già pensando al dopo-Rossi, contando sulla età (avanzata) di Vale, il talento (certo) di Lorenzo e Spies, le qualità della propria moto. Nel 2010 sarà ancora Valentino + Yamaha. Ma l'anno davvero importante sarà il 2011, nel caso di Valentino in sella alla Rossa. E sarebbe una ubriacante boccata di ossigeno per il Motomondiale.

Nereo Balanzin



I NOSTRI DIRITTI

SINISTRI STRADALI E RISARCIMENTO

In Italia i familiari di un uomo vittima di un sinistro stradale possono richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti, patrimoniali e non patrimoniali, e nell'ambito dei danni non patrimoniali vengono risarciti sia il danno morale soggettivo che il danno esistenziale.

A differenza del danno morale soggettivo (inteso come sofferenza interiore contingente, turbamento dell'animo), il danno esistenziale è riconducibile alla lesione del diritto alla intangibilità della sfera degli affetti e della reciproca solidarietà nell'ambito della famiglia; si ricollega ossia al modo di estrinsecarsi del rapporto tra la vittima ed il soggetto danneggiato, nonché al mutamento, in peggio, da parte di quest'ultimo, delle sue abitudini di vita.

In considerazione di ciò la giurisprudenza italiana fa applicazione di maggiorati criteri di liquidazione del danno da morte del congiunto i quali prevedono, nell'ipotesi particolare della morte del coniuge e con riferimento appunto agli aspetti non patrimoniali (danni morali ed esistenziali), un risarcimento minimo di €100.000,00.

Tale accresciuta sensibilità non viene però ancora riscontrata nella giurisprudenza greca. Nella fattispecie, in caso di sinistro stradale avvenuto sul territorio greco, il risarcimento dei danni viene regolato secondo la legislazione locale, anche se la vittima è cittadino italiano; difficilmente la liquidazione del danno non patrimoniale supera la somma di 60.000,00 euro nel caso specifico di perdita di un congiunto, poiché in Grecia viene risarcito solo il danno morale soggettivo e non anche il danno esistenziale.

Inoltre nel caso di lesioni personali in seguito ad incidente stradale, la persona ferita potrà richiedere un risarcimento del danno morale subito, l'ammontare del quale, in Grecia, viene determinato esclusivamente in base al libero arbitrio del giudice.

In Italia invece, nel valutare la liquidazione del danno, il giudice si avvale comunque di tabelle composte da parametri di riferimento oggettivi (come l'età della vittima, il tipo di trauma subito, la presenza permanente o meno di invalidità ed in quale percentuale).

E dunque la somma liquidata da un tribunale greco sarà sicuramente diversa da quella alla quale la vittima potrebbe ragionevolmente aspirare se il suo caso fosse giudicato da una corte italiana.

Avv. Laura Convertini



GIOCO ALL'ITALIANA



Una tennista greca in erba vuole farsi strada. Ma a guidarla ci pensa un maestro italiano, il romano Riccardo Rosolin

di Georgia Manzi

C'è una promessa del tennis greco che si allena tutti i giorni in un pezzetto verde nel cuore di Atene, tra il parco dello Zappion e il traffico delle grandi arterie.

La ragazza si chiama Maria Saccari ed è figlia di quella Aggeliki Kanellopoulou, campionessa di tennis degli anni '80, che

ancora in tanti ricordano. Ma accanto a lei, a stabilire metodo e ritmi di allenamento, la mamma ha chiamato un maestro italiano, Riccardo Rosolin.

Ex giocatore internazionale di tennis, maestro con titolo nazionale italiano e allenatore W.T.A. (l'Associazione delle giocatrici di tennis), è stato il coach di Ana Ivanovic nel 2007, quando era numero 2 nel mondo, e nel 2008 di Daniela Hantuchova, numero 7.

Trentadue anni, sposato e con un bambino di un anno e mezzo, Riccardo è un pendolare del tennis perché vive a Roma, lavora per la società spagnola Sanchez-Casal Accademy, con sede a Barcellona, e da due anni allena Maria Saccari ad Atene.

“Faccio avanti e indietro più o meno dal novembre del 2007”, dice. “La madre di Maria si è rivolta alla mia società perché in Grecia non c'è una struttura privata al nostro livello. A parte gli impianti, ci lavorano i migliori allenatori del mondo”.

Maria è nata nel 1995 ed è tra i top 50 nella sua categoria. “Ora stiamo entrando a far parte dei junior under 18 ma continueremo a seguire questo progetto per almeno altri 3 anni”.

La scelta della kanellopoulou ha anche attirato qualche critica. “Lei ha fatto un grande passo, perché se ti rivolgi a un allenatore straniero fanno a gara ad attaccarti. Ma il problema è che qui in Grecia sono ancora arretrati. Non hanno una metodologia di allenamento che possa funzionare”.

E per quanto riguarda i costi? “In generale o hai un papà che può permettersi di pagare o sei talmente un fenomeno che hai gli sponsor”.

Il tennis è uno sport che costa molto perché hai bisogno dell'allenatore bravo, della struttura e poi devi viaggiare parecchio. Bisogna investire”.



Ν. ΠΑΡΟΣ
Ι. ΠΑΡΟΣ

Το Paros Tennis and sports Club

Επὶν καρδιά των Κυκλάδων, στην όμορφη Πάρο, μέσα σε μία έκταση 12 στρεμμάτων, μακριά από τη φρενιά της πόλης, δημιουργήθηκε ένας χώρος απαραίτητος αθλητικός, ένα κέντρο για τον αθλητισμό, το Paros Tennis and sports Club. Διαθέτοντας 6 γήπεδα τένις από συνθετικό χλοοτάπητα με χαλιζία, αποδυτήρια με lockers, μίνι tennis shop, cafe-bar, χώρο για εκδηλώσεις σε ένα πανέμορφο περιβάλλον, καθώς και άνοστο παρκινγκ, το Paros Tennis and sports Club καλύπτει κάθε απαίτηση.

- Στο Club πραγματοποιούνται μαθήματα τένις για ενήλικους και παιδιά όλων των επιπέδων.
- Για περισσότερες πληροφορίες επικοινωνήστε με την γραμματεία.



Ν. ΑΝΤΙΠΑΡΟΣ
Ι. ΑΝΤΙΠΑΡΟΣ

Αγ. Ειρήνη-Παροικιά | Τ: +302284024280
info@parostennisclub.com | www.parostennisclub.com

Για κάθε νέα εγγραφή έκπτωση 10%

NUMERI UTILI

Ambasciata d'Italia
Sakeri 2 - 10674 Atene
tel: 210.3617260 / 36.17.263
fax: 210.3617330
e-mail:
ambasciata.atene@esteri.it
homepage:
http://www.ambatene.esteri.it

Cancelleria Consolare
Patriarchou Ioakeim 38 (3^o Piano), 10675 Kolonaki - Atene (Metro 3 - Fermata Evangelismos)
tel: 210.9538180/190 - 9531640/641
fax: 210.9531523
e-mail:
cancelleria.atene@esteri.it
homepage:
http://www.consatene.esteri.it
Orario di apertura al pubblico: 9:00 - 12:30 lun. mar. gio. ven.
14:00 - 17:30 mercoledì

Istituto Italiano di Cultura - Atene
Patisson 47 - 104 33 Atene
tel: 210.5242646 / 5242674

fax: 210.5242714
homepage:
www.iicatene.esteri.it
e-mail:
segreteria.iicatene@esteri.it
Orario di apertura al pubblico: 10.00 - 14.00 dal lunedì al venerdì

Istituto Italiano di Cultura - Salonico
Fleming 1 - 54642 Salonico
tel: 2310.886000/02/03
fax: 2310.812057
homepage:
www.iicsalonico.esteri.it
e-mail:
info.iicsalonico@esteri.it
Orario di apertura al pubblico: 10:30 - 13:30 dal lunedì al venerdì

Scuola Statale Italiana di Atene
Mitsaki 18 - 11141 Galatsi - Atene
tel: 210.2280338
fax: 210. 2017628
e-mail: scitalat@otenet.gr
homepage:

www.scuolaitalianatene.edu.gr

Scuola Archeologica Italiana
Parthenonos 14/16
11742 Atene
tel: 210.9214024 / 92.39.163
fax: 210.9220908
e-mail:
segretario@scuoladiatene.it
homepage:
http://www.scuoladiatene.it

Societa' Dante Alighieri
Agelau 18 - 11632 Atene
tel./fax: 210.7561952
e-mail: dante@hol.gr
homepage:
www.soc-dante-alighieri.it/

Camera di Commercio Italo-Ellenica Atene
Ventiri 5 - 11528 Atene
tel: 210.7213209
fax: 210.7213212
homepage: www.italia.gr

Camera di Commercio Italo-Ellenica Salonico
Kon. Karamanli 47 - 546 39

Salonico
tel: 2310 951272 / 947744 / 947.844
fax: 2310 951542
homepage:
www.italchamber.gr

Istituto per il Commercio con l'Estero - Italian Trade Commission
Vass. Sofias 14 - 10674 Atene
tel: 210.7294971 / 7294972 / 7294973
fax: 210.7294982
e-mail: atene@ice.it
Orario di apertura al pubblico: 09:00 - 17:00 dal lunedì al venerdì

Stiamo compilando un elenco di professionisti (medici, avvocati, ingegneri, architetti, commercialisti, etc.) che parlano la lingua italiana. Se avete bisogno di informazioni contattateci. Se invece volete farci delle segnalazioni inviatecele ai nostri recapiti.

Το νέο βιβλίο από τις ΕΚΔΟΣΕΙΣ ελ.φιλ.

Λαλεγκιωνή
Το Φουρνίσι του Βοσπόρου

Χριστίνα Αλεξάνδρου

"Κατά τη διάρκεια της Κρητικής επανάστασης, ένα δεκαεντάχρονο κορίτσι αρπάζεται από την οικογένειά της. Καταλήγει, μετά από περιπέτειες, στο μεγάλο γαλάκι στην Κωνσταντινούπολη. Εκεί της δίνουν κληρονομικό όνομα: Λαλεγκιωνή. (Ρομαντικό τραγικόμυθικό). Απορροφεί όλη κρίση να επιβιώσει..."

Εκδόσεις ελ.φιλ., Τηλ.-Fax: 210 7211415
e-mail: el-fil@elfilbooks.gr, www.elfilbooks.gr

Αποτρίχωση για άντρες & γυναίκες

GentleLASE
Σύστημα laser για εφαρμογές αποτρίχωσης, ευρυπτεγών προσώπου και κάτω άκρων, γερωντικών κηλίδων, ρυτίδων προσώπου κ.α.

Το σύστημα GentleLASE είναι ένας γρήγορος, ασφαλέστερος και ανώδυνο laser για την αποτρίχωση. Η ενέργειά του επιδρά στην ρίζα του τριχώματος, αποτρίχωνόντας το με την πάροδο του χρόνου. Η ενέργεια του laser είναι ασφαλής και δεν προκαλεί καμία βλάβη στο δέρμα. Το σύστημα GentleLASE είναι κατάλληλο για όλους τους τύπους τριχώματος και για όλους τους τύπους δέρματος. Η ενέργεια του laser είναι ασφαλής και δεν προκαλεί καμία βλάβη στο δέρμα. Το σύστημα GentleLASE είναι κατάλληλο για όλους τους τύπους τριχώματος και για όλους τους τύπους δέρματος.

Εξ ολοκλήρου λειτουργεί και διαθέτει πιστοποιημένα στοιχεία, σε θερμοκρασία ΑΠΟΤΡΙΧΩΣΗΣ & ΑΠΟΤΡΙΧΩΣΗΣ

Το σύστημα GentleLASE έχει εφαρμογή για ΜΕΣΟΛΕΥΚΟ, ΕΠΙΔΕΡΜΙΔΕΣ ΚΑΙ ΑΝΤΡΟΠΟΙΔΕΣ ΤΥΠΟΥ ΕΥΡΥΠΤΕΓΩΝ ΠΡΟΣΩΠΟΥ & ΠΡΟΣΩΠΟΥ ΚΑΙ ΚΑΤΩ ΑΚΡΩΝ.

ΒΑΪΟΣ Δ. ΠΑΠΑΓΕΩΡΓΙΟΥ
Δερματολόγος Αφροδισιολόγος

Αισθητική Δερματολογία
Μεταμόσχευση Μαλλιών
Θεραπεία Ρυτίδων

Ιατρείο Σολομωνίδου 23, Κερατσίνι Τηλ.:210 4619903 Κιν.: 6977309217
e-mail: papvai@in.gr

ΧΩΡΙΣ ΔΕΥΤΕΡΗ ΣΚΕΨΗ, ΕΙΝΑΙ ΕΥΚΑΙΡΙΑ ΓΙΑ ΕΠΕΝΔΥΣΗ

La seconda casa diventera prima

nel vostro cuore
per tutto l'anno!



ALL HOMES FEATURE:

- ▶ In-floor heating
- ▶ Dual pane insulated windows
- ▶ Security doors
- ▶ Natural stone tiles from Karistos (exterior)
- ▶ Appliances (refrigerator, ceramic cooktop, oven, exhaust fan, dishwasher, washing)
- ▶ Ceiling fans
- ▶ Pergola

Discount
up to **10** %

Επιλέξτε τη δική σας ιδανική εξοχική κατοικία, με φόντο το Αιγαίο!

ΟΛΕΣ ΟΙ ΚΑΤΟΙΚΙΕΣ ΔΙΑΘΕΤΟΥΝ

- ▶ Ενδοδαπέδια θέρμανση
- ▶ Διπλά μονωτικά τζάμια
- ▶ Πόρτες ασφαλείας
- ▶ Πλάκες Καρύστου (εξωτερικά)
- ▶ Ηλεκτρικές συσκευές (ψυγείο, κεραμικές εστίες, φούρνο, απορροφητήρα, πλυντήριο πιάτων, πλυντήριο ρούχων)
- ▶ Ανεμιστήρες οροφής
- ▶ Πέργκολα



ΓΙΑ ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΚΑΛΕΣΤΕ

6942 985 111

www.paroshouses.eu



Paros Houses

ΑΦΟΙ ΙΩΑΚΕΙΜΙΔΗ Α.Ε.Ε.

ΚΑΤΑΣΚΕΥΗ & ΕΚΜΕΤΑΛΛΕΥΣΗ ΑΚΙΝΗΤΩΝ, ΠΕΡΙΣΣΕΙΣ ΕΞΟΧΙΚΩΝ ΚΑΤΟΙΚΙΩΝ, Αγιασμός, Πάρος.